



Itis per creare i "super tecnici" di domani

Un canale di istruzione terziario secondo i modelli internazionali

di CHIARA RONCETTI

Gli Istituti tecnici superiori "Itis", costituiscono un canale di istruzione che integra scuola, formazione e lavoro secondo i modelli internazionali più avanzati. Lo scopo è quello di formare "super-tecnici" nelle sei aree tecnologiche previste dal piano d'intervento "Industria 2015".

In Italia i giovani non trovano facilmente lavoro. Eppure si registra un deficit annuo di tecnici intermedi di circa 110 mila unità. Le aziende non riescono sempre a soddisfare il fabbisogno di professionalità tecniche di cui necessitano. Per far incontrare domanda ed offerta di lavoro e sopprimere a questa carenza, la risposta può essere ricercata negli Itis.

Il Ministero dell'Istruzione ha, tra l'altro, già stanziato 5 milioni di euro per realizzare, in otto regioni, progetti pilota per i percorsi di apprendimento multi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e disponibili per i giovani al fine di contrastare la disoccupazione, favorire l'ingresso dei più giovani nel mondo.

COSA SONO

Gli Istituti tecnici superiori sono strutture speciali di alta tecnologia costituite con l'intento di riorganizzare il canale della formazione superiore non universitaria. La loro istruzione consente di allineare, finalmente, il nostro Paese all'Europa.

Questi non rappresentano né il primo anno della scuola secondaria superiore, né un ulteriore corso universitario, una

sorta di laurea super-breve biennale; ma si collocano all'interno di un nuovo settore, non esistente in Italia, quello del sistema "terziario post-secondario". Gli Itis si pongono in rapporto con il mondo della ricerca, con il mondo accademico e con le esigenze del mercato del lavoro e delle imprese.

COSA OFFRONO
Questi nuovi Istituti offrono la possibilità di conseguire il diploma di



110 mila

È il deficit annuo di tecnici specializzati registrati in Italia

Un gruppo di studenti

tecnico superiore, con conseguente accesso al mondo del lavoro nell'ambito del settore di specializzazione. Ma anche la possibilità di proseguire gli studi all'Università per il conseguimento del titolo di laurea con appositi crediti formativi riconosciuti ai termini del percorso biennale (confermato dalla legge 240/2010 di riforma universitaria).

CHI PUÒ ISCRIVERSI
Gli Itis rappresentano una valida opportunità per i diplomati che intendono conseguire il diploma di tecnico

Le iscrizioni 2012 - 2013 anche on line

SETTORE

PERUCIA - La circolare ministeriale n. 110 del 29 dicembre 2011 disciplina le iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle classi delle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2012/2013. Il termine di scadenza per le iscrizioni alle scuole dell'infanzia alle classi delle scuole del primo ciclo, alle classi del secondo ciclo, ivi comprese quelle relative ai percorsi di istruzione e formazione professionale, è fissato al 20 febbraio 2012.

Possono essere iscritti alle scuole dell'infanzia le bambine e i bambini che abbiano compiuto o compiranno entro il 31 dicembre 2012 il terzo anno di età. Possono, altresì, essere iscritti le bambine e i bambini che compiano tre anni di età non oltre il termine del 30 aprile 2013. Debbono essere iscritti alla classe prima della scuola primaria i bambini che compiono sei anni di età entro il 31 dicembre 2012. Per l'anno scolastico 2012/2013 devono essere iscritti alla classe prima della scuola secondaria di primo grado gli alunni che abbiano conseguito la promozione o l'iscrizione a tale classe.

Per facilitare le iscrizioni, il ministero di viale Trastevere ha creato una sezione all'interno del proprio sito in grado di fornire risposte e sciogliere dubbi.

TITOLO FINALE
Dopo il biennio si ottiene il diploma di tecnico superiore, con l'indicazione dell'area tecnologica di specializzazione che consente l'accesso ai pubblici concorsi e alle Università.